



COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.12.2015 N. 69

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO "BARATTO AMMINISTRATIVO" (ACQUISITA AGLI ATTI A PROT. N. 31302 DELL'11.12.2015) = **RESPINTA**.

L'anno 2015 addì 17 del mese di Dicembre alle ore 18:20 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto n. 31299 dell'11.12.2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

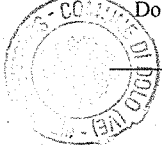
07 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Ilaria Morelli

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

07 GEN. 2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ilaria Morelli



Partecipa alla seduta la Dr.ssa Ilaria Morelli Vice Segretario Comunale

All'inizio dei lavori il dr. Alberto POLO nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori:

PERUZZO Valentina ZINGANO Andrea COSTANTINI Claudio

Sul presente provvedimento risultano presenti:

POLO Alberto	SI
NALETTO Gianluigi	SI
VAZZOLER Carlotta	SI
COIN Marina	SI
COSTANTINI Claudio	SI
ZINGANO Andrea	SI
MASCHERA Giorgia	SI
MAZZUCCO Paola	SI
IULIANO Chiara	SI
FRACASSO Nicola	SI
BONELLO Antonio	SI
MASI Marco	NO
DI LUZIO Antonio	SI
VESCOVI Mario	SI
PERUZZO Valentina	SI
GOTTARDO Mariamaddalena	SI
BALLIN Elisabetta	NO

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Ilaria Morelli

IL PRESIDENTE
f.to dr. Alberto Polo

COMUNE DI DOLO * PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 17.12.2015

Il Segretario Comunale

OGGETTO: Mozione presentata dal capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto "Baratto Amministrativo" (acquisita agli atti a prot. 31302 dell'11.12.2015). = **RESPINTA**

SINDACO: Prego Consigliere Peruzzo.

CONS. PERUZZO: Non è la prima volta che presentiamo una mozione sul "Baratto amministrativo". L'abbiamo ripresentata, è molto simile a quella che era stata presentata la prima volta per il semplice fatto che nel frattempo hanno continuato ad aderire altri Comuni, il problema che era stato sollevato all'epoca era il fatto che in via sperimentale l'avevano adottato solo tre Comuni, adesso l'ha adottato anche un grosso Comune, anche il Comune di "Roccastrada" è uno dei più recenti..

Interventi fuori microfono

CONS. PERUZZO: "Roccastrada". No, hanno fatto... C'è stato il servizio su Report.. Grosseto, Provincia di Grosseto..

Intervento fuori microfono

CONS. PERUZZO: No, amministrazione PD.

Intervento fuori microfono

CONS. PERUZZO: Possiamo metterla ai voti...

SINDACO: No, allora do io una spiegazione, mi sembra giusto dare un minimo di spiegazione. Noi siamo ancora contrari, quindi voteremo contro a questa mozione, anche perché con l'aiuto degli Uffici, in particolar modo dell'Ufficio Tributi e Lavori Pubblici, abbiamo fatto una valutazione dove, pur rispettando il lavoro degli altri Colleghi del Comune di "Roccastrada", secondo noi del Comune di Dolo questo regolamento presenta palesi illegittimità, ma non siamo assolutamente noi a dover dire se è giusto o sbagliato, è un nostro punto di vista. Quindi, quello che è stato adottato da quel Comune, secondo noi, non rispetta la normativa sui tributi.

Sull'istituto giuridico del cosiddetto "Baratto amministrativo" da un punto di vista puramente teorico non abbiamo nulla da eccepire, da un punto di vista puramente pratico e sostanziale, però, andrebbe nella nostra situazione a ingolfare enormemente la macchina organizzativa da un punto di vista gestionale della questione, questi i due punti di risposta.

Un sostanziale, quindi, dubbio sulla legittimità, una sostanziale contrarietà a dover mettere mano ad un sistema organizzativo di gestione che già, visto il numero contingentato di personale a nostra disposizione, sarebbe alquanto difficile da gestire come proposta.

Assessore Maschera. Prego.

ASS. MASCHERA: Volevo solo tornare alle sue argomentazioni. Quando lei presentò questa mozione un mese e mezzo fa l'argomentazione di questa Amministrazione non fu quella: "Ma questo baratto amministrativo è stato applicato solo in pochi Comuni", l'argomentazione di questa Amministrazione è la seguente ed è tuttora valente, nel senso che in questo momento sta cambiando la fiscalità degli Enti Locali ed ormai lo sappiamo per certo. Ma sappiamo che cosa lasciamo, ma non sappiamo che cosa incontriamo. Nel senso che in questo momento, come lei sa, la Legge di stabilità non è ancora stata approvata e la motivazione che io le diedi allora è la medesima che le do oggi: in questo momento in cui non conosciamo il panorama fiscale all'interno del quale possiamo muoverci, qualunque decisione in questo momento sarebbe intempestiva.

Quindi, nel momento in cui avremo chiaro il quadro della fiscalità degli Enti Locali potremmo anche eventualmente valutare nel merito.

SINDACO: Ci sono osservazioni? Consigliere Di Luzio.

CONS. DI LUZIO: Noi eravamo intenzionati a votarla questa mozione, dopo quando ho sentito che c'è questo Comune del PD viene un po' di mal di testa. Comunque diciamo che la votiamo lo stesso perché, tutto sommato, è vero che ci sono delle difficoltà, però la prendiamo come una cosa di principio. Mi pare che poi anche voi su questo avete qualche caso mai telefonate a "Roccastrada" se riuscite a prendere la linea. In linea di principio,

Il Segretario Comunale

tutto sommato, questa cosa del “baratto” è una cosa che magari studiando bene, se ci sono eventuali illegittimità da correggere e così via ci si può fare un ragionamento sopra. Quindi, io mi sento di votarla rispetto a quelle precedenti alle quali sono un po’ inorridito... Questa qua, invece, sì, secondo me si può anche votare, per cui noi voteremo a favore anche se non dovesse passare da quanto vedo l’orientamento del Consiglio, però invito lo stesso a non, diciamo, accantonare questo argomento che potrebbe comunque avere qualche risvolto più avanti anche positivo per i cittadini.

SINDACO: Grazie Consigliere Di Luzio.

Allora, metto in votazione il punto 5, la mozione sul “Baratto amministrativo”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione presentata dal capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto “Baratto Amministrativo” (acquisita agli atti a prot. 31302 dell’11.12.2015);

Udito il dibattito svoltosi;

Considerata la valenza politica del presente atto, si prescinde dai pareri di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

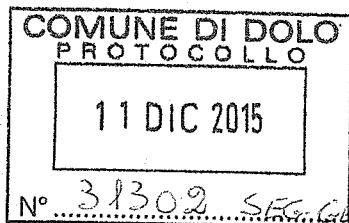
Presenti e votanti n. 15 Consiglieri

Voti Favorevoli n. 3

Voti contrari n. 12 (Cons. Polo Alberto, Naletto Gianluigi, Vazzoler Carlotta, Coin Marina, Costantini Claudio, Zingano Andrea, Maschera Giorgia, Mazzucco Paola, Iuliano Chiara, Fracasso Nicola, Bonello Antonio, Gottardo Mariamaddalena)

DELIBERA

1. di NON APPROVARE la “Mozione presentata dal capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto “Baratto Amministrativo” (acquisita agli atti a prot. 31302 dell’11.12.2015)” allegato Sub. A).
2. di demandare agli Uffici competenti l’adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D. Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente Atto nella sezione “Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organi indirizzo politico” del sito web dell’Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo pretorio online



A)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. ...69... DEL1.7.DIC. 2015
IL PRESENTE SI COMPONE
DI N. ...1... FOGLI



Mozione Baratto Amministrativo

Il gruppo consigliere del Movimento 5 Stelle Doło
PREMESSO CHE:

la legge dello Stato n°164 del 2014, all'art. 24

"Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", al comma 1 cita: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute".

CONSIDERATO CHE:

ogni Amministrazione Pubblica dovrebbe sensibilizzare i cittadini a rispettare e tutelare il territorio in cui vivono, invitandoli anche a migliorare il decoro urbano;

la legge n. 164/2014, Art. 24, Comma 1 prevede che i Comuni definiscano criteri e condizioni per realizzare interventi su progetti presentati dai cittadini, deliberando riduzioni o esenzioni da tributi che, specialmente in questo particolare momento di crisi economica, sarebbero un chiaro segnale di vicinanza dell'Amministrazione ai problemi della cittadinanza tutta;

la fattiva collaborazione tra Amministrazione e cittadini rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere maggiore senso civico e senso di appartenenza, fornendo esempio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del territorio.

VISTO che:

anche a Milano, la prima grande città a introdurre il baratto amministrativo, si permette ai morosi con un reddito inferiore ai 21 mila euro di chiudere le pendenze con il Comune, multe comprese. FONTE <http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-462b8ff4-c0bf-4171-bd73-5db6c57491f5.html#sthash.ICvngLhm.dpuf>.

come altri comuni vedi Roccastrada (gr), che ha approvato il regolamento comunale il 5 ottobre, e altri comuni a noi più vicini vedi, il comune di Mira, hanno adottato lo strumento del baratto amministrativo.

si chiede nuovamente a questo consiglio di

IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA:

a definire un Regolamento Comunale che introduca la possibilità del "Baratto Amministrativo" inerente alla collaborazione tra cittadini e amministrazione, e che ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie. Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, ecc.

Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del relativo costo orario.

Distinti Saluti

Valentina Peruzzo

capogruppo gruppo consigliere Movimento 5 Stelle

a titolo esemplificativo si allega al presente il regolamento approvato dal comune di Roccastrada